



Usa Nuova esecuzione sulla sedia elettrica

È stato ucciso ieri sulla sedia elettrica delle prigioni di Holman in Alabama Cornelius Singleton 36 anni riconosciuto colpevole dell'omicidio di una suora nel 1977. La Corte su...

La Cia respinge le accuse «Con l'attentato al Papa non c'entriamo»

La Cia ha respinto con «degno le insinuazioni» dell'ex presidente bulgaro Petar Mladenov su un coinvolgimento del servizio segreto americano nell'attentato...

Mario Cuomo ricevuto da Napolitano alla Camera

L' governatore di New York Mario Cuomo ha incontrato ieri il presidente della Camera Giorgio Napolitano. A margine del colloquio ha...

La Streisand: «Boicottiamo il Colorado anti-gay»

«Boicottate il Colorado uno Stato che discrimina gli omosessuali uomini e donne» a lanciare la campagna di boicottaggio turistico è stata Barbara Streisand...

«Ero uno 007 Ho comprato le armi che uccisero J.F.K.»

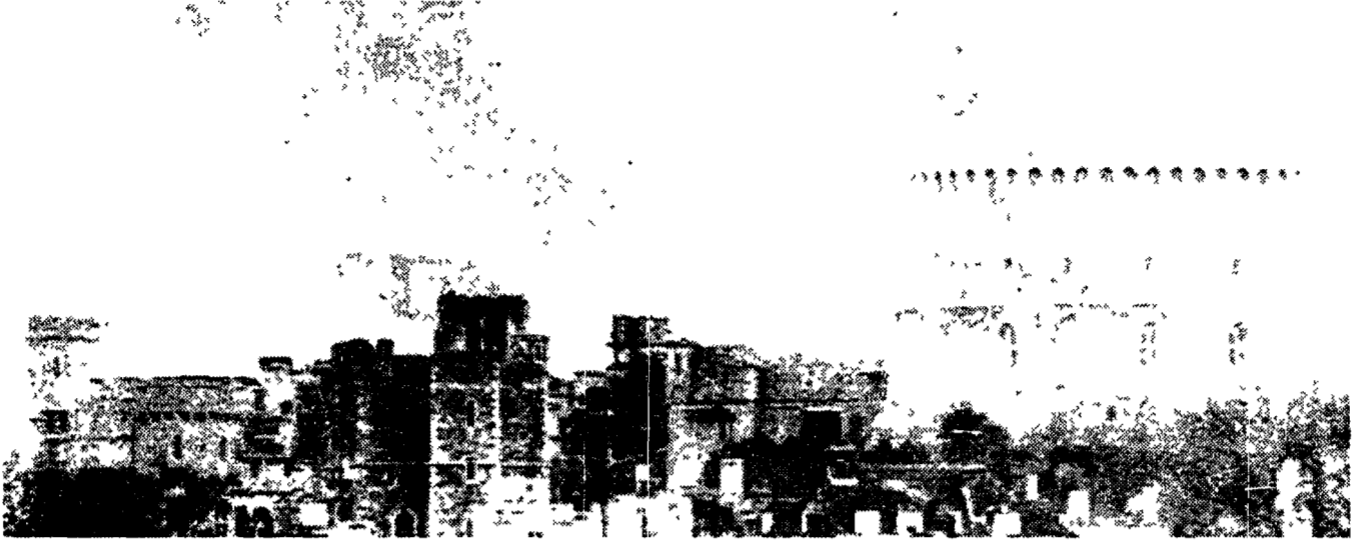
«Ho comprato io le armi usate dalla Cia e dalla mafia per uccidere il presidente Kennedy» Un uomo che afferma di aver lavorato in passato per la Cia...

Carlo dà a un avvocato i «nastri bollenti» di Diana

Il principe Carlo avrebbe consegnato ad uno dei più autorevoli avvocati britannici una raccolta di registrazioni telefoniche molto compromettenti per la moglie Diana...

VIRGINIA LORI

Gigantesco incendio devasta la residenza di Windsor della famiglia reale inglese. Catena umana per salvare i tesori d'arte, tra cui opere di Michelangelo e Leonardo. Accorre la regina Elisabetta sotto choc il duca di York. È un attentato dell'Ira?



L'incendio nel castello di Windsor. Serenamente danneggiata la cappella privata.

Brucia il castello di Sua Maestà

Un gigantesco incendio ha devastato parte del castello di Windsor, residenza della famiglia reale. Si teme un attentato dell'Ira. Ieri sera le fiamme tingevano ancora il cielo di arancione e quasi 200 vigili del fuoco erano al lavoro...

ALFIO BERNABE

LONDRA. Fumo e fiamme si sono levati per oltre dieci ore dal castello di Windsor, residenza della famiglia reale. Un gigantesco incendio ha devastato interi appartamenti e messo in gravissimo pericolo una delle più preziose collezioni d'arte del mondo...

Il castello di Windsor quasi color gesso si erge sopra una collina nei pressi dell'omonima cittadina ad una trentina di chilometri dalla capitale e domina il famoso college di Eton. Comprende due corti separate da una torre massiccia da cui sventola la bandiera inglese...

Il duca di York che si trovava in uno degli appartamenti reali a dare l'allarme. Insieme agli intervenuti si è precipitato verso le collezioni di quadri per cercare di metterle in salvo il più possibile. Visibilmente scioccato il duca ha detto: «Abbiamo formato una catena umana tirando i quadri fuori dalle stanze. È stato terribile le fiamme si sono propagate attraverso le sale rapidamente»...



Claire Wilson presto sarà prete «Le dispute teologiche non mi attirano, la vocazione è sufficiente»

«Il corpo di una donna sull'altare. Era questo il tabù»

La diacona Claire Wilson diventerà presto, nell'autunno 1994, sacerdotessa dopo la decisione del Sinodo della Chiesa anglicana che ha votato a favore dell'ordinazione delle donne. Ci accoglie nella sua casa nel quartiere londinese di Hampstead, non lontano dalla parrocchia dove da alcuni anni svolge il servizio come diacona e la congregazione già la chiama «reverenda Claire».

«Eul secondo punto che, rispetto al clima della Chiesa anglicana, sembra che in quella cattolica esista un grado di maggior subordinazione?» Ci sono fattori di soggioga-

gerarchica di tal genere. Si tratta di uno sviluppo della tradizione. Né Gesù né Maria ebbero nulla a che vedere col sacerdozio.

«LONDRA. Reverenda Claire, come è arrivata a pensare che non potevano esserci ostacoli alla sua ordinazione a sacerdotessa, attraverso studi teologici o perché ha ritenuto sufficiente aver sentito la vocazione di farsi prete? Non ho mai avuto simpatia per le obiezioni teologiche che sono state usate per impedire alle donne di diventare prete perché non costituiscono argomento valido. Secondo me neppure coloro che usano tali obiezioni si credono. Sono delle scuse. Esistono ragioni più profonde. Se sento la vocazione di servire nel ministero per me è ragione sufficiente. Come ha sviluppato tale vocazione? Devo dire che la parola «vocazione» fa parte di un linguaggio che non mi soddisfa molto. Se parliamo di «vocazione» allora dobbiamo dire che tutti al momento della nascita hanno la vocazione di essere completamente umani. Io non faccio distinzione fra la «chiamata sociale» di Dio per una professione o per un altro. Io userò un linguaggio ordinario. Direi che ho certi doni ed interessi che mi mettono in condizione di considerarmi persona adatta per il lavoro che faccio per ventimila centesimi nel lavoro che faccio. Il mio approccio è umano ed ordinario non mi piace il linguaggio della «vocazione».



Suore inglesi «Ora la svolta tocca ai cattolici»

LONDRA. Un gruppo di suore inglesi si sta preparando a farsi avanti presentando una richiesta per il sacerdozio femminile al congresso dei vescovi cattolici. La teologa di Cambridge Jane Martin Siskel ha detto che il dibattito avvenuto nel corso di quasi 72 anni nella Chiesa anglicana ha profondamente influenzato la Chiesa cattolica. «Le cose stanno cambiando rapidamente nei confronti della posizione delle donne in genere. Siamo diventati più esecutori di un fatto che come donne siamo stati tenuti lontani...».

Entusiasmo per la decisione sulle donne sacerdoti

Scisma anglicano? Il Vaticano tace Ma quanti ostacoli per un rientro

CITTÀ DEL VATICANO. La Santa Sede esaminerà la questione di un'adesione di scismatici anglicani se e quando ci sarà una richiesta esplicita. E quanto si osserva in Vaticano a proposito delle intenzioni di rientrare nell'abbraccio cattolico del vescovo anglicano Graham Leonard che con i suoi 3 mila seguaci non ha accettato la decisione presa dalla chiesa d'Inghilterra di consentire l'ordinazione di donne prete. Le «procedure tecniche» per un ipotetico addezione degli eventuali scismatici anglicani sarebbero estremamente complesse. Dovrebbero essere innanzitutto i vescovi cattolici inglesi ad esultare la richiesta. Ma poiché i problemi teologici e disciplinari di questa eventuale adesione travalcano l'ambito nazionale tutta la prassi ecclesiale di diocesi e vicariati ed una decisione finale del Papa. I primi da esaminare sarebbero i tre. Il primo è di carattere teologico, per essere cattolici i prete anglicani in quanto tali, essi non debbono aver ricevuto il sacramento del sacerdozio. Il secondo è disciplinare, per il fatto che la Chiesa cattolica non ha accettato la decisione della chiesa d'Inghilterra di permettere l'ordinazione di donne prete. Il terzo problema è quello della disciplina ecclesiale. Il fatto che la Chiesa cattolica non ha accettato la decisione della chiesa d'Inghilterra di permettere l'ordinazione di donne prete, non è un ostacolo per un eventuale adesione di scismatici anglicani. Il secondo problema è quello della disciplina ecclesiale. Il fatto che la Chiesa cattolica non ha accettato la decisione della chiesa d'Inghilterra di permettere l'ordinazione di donne prete, non è un ostacolo per un eventuale adesione di scismatici anglicani. Il terzo problema è quello della disciplina ecclesiale. Il fatto che la Chiesa cattolica non ha accettato la decisione della chiesa d'Inghilterra di permettere l'ordinazione di donne prete, non è un ostacolo per un eventuale adesione di scismatici anglicani.

LA NETWORK SPA (Società di servizi e consulenze internazionali) Organizza un SEMINARIO sul tema «Oltre la crisi italiana: opportunità, strumenti e risorse per la cooperazione con i paesi dell'Europa centro-orientale». Il Seminario avrà luogo il 3 dicembre 1992 presso la sede dell'IPALMO, Via del Tritone n. 101. Questi i tempi che verranno trattati e gli oratori che saranno a disposizione degli operatori presenti. Finanziamento delle joint ventures: le prime esperienze della Simest procedure e possibilità. Dott. Giovanni Scialoja, dirigente della Simest. Cooperazione con i paesi dell'Europa centrale ed orientale: il finanziamento della legge 212. Ministro Gaetano Zucconi, consigliere diplomatico del ministro del Commercio con l'Estero. Legge 394 risorse per la promozione di iniziative e investimenti all'estero: procedure per accedere ai finanziamenti. Dott. Gianfranco Caprioli, responsabile settore sviluppo del ministero del Commercio con l'Estero. I programmi CE per i PECO: assistenza tecnica e collaborazione industriale. Dott. Adolfo Negretti, ufficio collaborazione industriale dell'ICE. La banca europea per la ricostruzione allo sviluppo come opera e chi finanzia. Dott. Giuseppe Maresca, membro del Consiglio di amministrazione della BERD. Il programma CE di assistenza tecnica per la CSI. Dott. Giorgio Balzarro, amministratore del progetto TACIS. Il seminario è riservato ad operatori economici piccole e medie imprese, associazioni di impresa. Dato il numero limitato di posti disponibili sono indispensabili la prenotazione e una quota di partecipazione. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Network via dei Pontefici 3 00186 Roma. Tel. 6879822 6879975. Fax 6871768.